

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 38 anno IX, dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020**

Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Parlamento europeo nomina il 2021 Anno europeo delle ferrovie come modalità di trasporto sostenibile e sicura	4
TAV Torino-Lione: audizione Battisti. Contratto programma passaggio chiave per 55% fondi UE, la rete Core	4
ITALIA	6
TPL: da MIT assegnati i primi 80 milioni per i servizi aggiuntivi del 2021	6
FS Italiane: designati nuovi CdA di RFI e Trenitalia	6
Anfia: ancora in caduta libera il mercato auto Ue. A novembre -13,5% rispetto al 2019	6
DHL Global Forwarding dà il via alla distribuzione globale del vaccino COVID-19. Previsti 15mila voli	7
MIT: linee guida unitarie e uguali per tutti per classificare e gestire rischio, valutare sicurezza e monitoraggio di ponti e viadotti.....	8
Nel weekend a Fiumicino il primo volo Delta covid-tested e senza quarantena in partenza da Atlanta.....	9
Fedespediti: pubblicato il report su impatto del Covid sul trasporto merci	9
Alitalia: Sindacati, piano è inaccettabile. Intervenga Mef per salvaguardia di tutti i posti di lavoro	11
REGIONE LAZIO	11
Roma-Latina: Alessandri, autostrada si farà. Indispensabile per il territorio e per i cittadini	11
De Micheli: “La Roma Latina si farà”	11
ADR aderisce al progetto Smart airports per studiare l’aeroporto del futuro a zero emissioni.....	12
Ferrovie Roma-Lido e Roma-Viterbo a Cotral e Astral. TrasportiAmo, da 1 gennaio inizia l’affiancamento	13
Lazio: Alessandri, nel Bilancio 2021-23 quasi 2 mld per lavori pubblici e mobilità	14
Gaeta: avviso per rilascio concessione demaniale per sosta a pagamento lungo il waterfront.....	15
Porto di Civitavecchia, da venerdì operative le banchine 33 e 34 della Darsena Traghetti.....	15
AdSP Tirreno centro settentrionale: numeri senza precedenti quelli maturati dal porto commerciale di Gaeta a novembre.....	15
AdSP Tirreno centro settentrionale: Presidente uscente di Majo ha accolto il suo successore Musolino	16
Free Now: bene Consiglio di Stato che, anche a Roma, apre il settore del dispacciamento dei servizi taxi alla libera concorrenza.....	16
ROMA CAPITALE	18
Atac: 10 linee subaffidate, 500 corse in più su percorsi più frequentati	18

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

Stazione Termini: ok da Assemblea capitolina a progetto riqualificazione Fabbricato Viaggiatori	18
Roma Termini 1950-2020, genesi ed evoluzione di una stazione capitale	19
Roma: nuovi bus acquistati da Roma Capitale sono entrati in esercizio anche nella periferia nord-ovest della città.....	22

INTERNAZIONALE

Parlamento europeo nomina il 2021 Anno europeo delle ferrovie come modalità di trasporto sostenibile e sicura

(FERPRESS) – Roma, 16 DIC – Martedì il Parlamento europeo ha adottato la decisione di rendere il 2021 l'Anno europeo della ferrovia e di promuovere la ferrovia come modalità di trasporto sostenibile, innovativa e sicura.

La decisione è stata adottata con 684 voti favorevoli (9 contrari, 2 astensioni).

Eventi, campagne e iniziative si svolgeranno per tutto il 2021 nell'ambito dell'Anno ferroviario. Questi sosterranno la creazione di uno spazio ferroviario europeo unico per passeggeri e merci, incoraggeranno gli investimenti nelle infrastrutture e promuoveranno i diritti dei passeggeri ferroviari. Durante l'anno, la Commissione europea valuterà anche la creazione di un indice di connettività ferroviaria e il lancio di un marchio europeo per promuovere il trasporto ferroviario di merci.

Essendo uno dei modi di trasporto più rispettosi dell'ambiente e più efficienti dal punto di vista energetico, anche la ferrovia ha un ruolo significativo da svolgere nel raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. La ferrovia rappresenta solo lo 0,5% delle emissioni di gas serra dell'UE prodotte dai trasporti.

“È fantastico vedere un sostegno europeo così ampio alla ferrovia come la spina dorsale verde e innovativa del nostro sistema di trasporto. L'Anno europeo della ferrovia apporterà miglioramenti tangibili ai passeggeri e alle merci che viaggiano in treno. Vogliamo promuovere investimenti in infrastrutture ferroviarie moderne e digitalizzate, migliorare la condivisione dei dati e l'emissione di biglietti e garantire condizioni di parità tra i diversi modi di trasporto. Il nuovo indice di connettività ferroviaria ci aiuterà a identificare le lacune nella nostra rete ferroviaria europea e indirizzare i nuovi investimenti dove sono più necessari”, ha affermato la relatrice [Anna Deparnay-Grunenberg](#) (Verdi / ALE, DE).

TAV Torino-Lione: audizione Battisti. Contratto programma passaggio chiave per 55% fondi UE, la rete Core

(FERPRESS) – Roma, 16 DIC – La nuova linea transfrontaliera Torino-Lione rientra tra gli itinerari Core della Rete Ten-T, ed è un progetto che prevede una crescita dell'1% del PIL nazionale e oltre 20.000 posti di lavoro.

L'amministratore delegato del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Gianfranco Battisti, ha svolto una lunga audizione presso la Commissione Trasporti della Camera, nell'ambito dell'esame dello schema di contratto di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ferrovie dello Stato italiane spa e Tunnel Euralpin Lyon Turin (Telt) Sas per il finanziamento, la progettazione e la realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione.

Battisti ha ricordato l'importanza della nuova linea che si inserisce nel piano di potenziamento infrastrutturale dei 9 Corridoi europei, con un progetto che coinvolge tutti i 27 paesi dell'UE. L'Italia è interessata da ben 4 Corridoi core, e la Torino-Lione si inserisce nel potenziamento della direttrice Est-Ovest del Corridoio Mediterraneo. L'ad di FS Italiane ha illustrato anche tutti i progetti del Gruppo che riguardano il completamento della rete Alta Velocità sull'intera direttrice Milano-Venezia e la velocizzazione del collegamento tra Venezia-Trieste, nonché il potenziamento infrastrutturale della tratta internazionale Trieste-Divaccia.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

La Torino-Lione – ha spiegato ancora Battisti – è una tratta fondamentale per l'obiettivo di sviluppare il trasporto ferroviario nell'ambito dell'ecosostenibilità e del trasferimento modale nel trasporto delle merci: sull'asse Italia-Francia, è stimato un traffico iniziale di 5.000 treni anno, che significano sottrarre alla strada un traffico di 111.000 Tir ogni anno. Nel traffico passeggeri – ha sottolineato ancora l'ad di FS Italiane – la nuova linea diventerà un asse strategico in quello che è il nuovo mercato domestico anche del gruppo FSI, dopo che il 4° pacchetto ferroviario ha liberalizzato l'accesso anche alle tratte ferroviarie francesi, e consentito che anche su quella direttrice si sviluppino i progetti di espansione sul mercato internazionale che il Gruppo sta portando avanti in Inghilterra, in Germania, in Spagna, in Grecia e in altri paesi.

ITALIA

TPL: da MIT assegnati i primi 80 milioni per i servizi aggiuntivi del 2021

(FERPRESS) – Roma, 18 DIC – Regioni e Province autonome potranno disporre, a titolo di anticipazione, dell'80 per cento del limite massimo di 100 milioni previsto dal decreto legge 149 del 2020 per i servizi aggiuntivi del trasporto pubblico locale e regionale del 2021 a firma Mit – Mef.

A stabilirlo l'Intesa della Conferenza Unificata, di concerto con i ministeri delle Infrastrutture e Trasporti e dell'Economia e delle Finanze, che ha così ripartito e immediatamente assegnato 80 milioni di cui le Regioni e le Province autonome potranno disporre a partire già da gennaio 2021.

Si tratta di un'importante anticipazione di risorse destinate a fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'applicazione delle Linee Guida e delle modalità organizzative necessarie al contenimento della diffusione del Covid 19. Le quote sono state ripartite utilizzando le percentuali previste dal decreto 340 del 2010. Per i restanti 20 milioni invece si dovrà attendere l'acquisizione dei programmi di servizi aggiuntivi da parte degli enti territoriali.

FS Italiane: designati nuovi CdA di RFI e Trenitalia

Roma, 17 dicembre 2020 Il Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane in data odierna ha designato i componenti dei nuovi Consigli di Amministrazione di Rete Ferroviaria Italiana e di Trenitalia.

Per RFI, il nuovo CdA, che sarà nominato dalla prossima assemblea, sarà composto da Anna Masutti - Presidente -, Vera Fiorani con l'incarico di Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Per Trenitalia, il nuovo CdA, che sarà nominato dalla prossima assemblea, sarà composto da Michele Pompeo Meta - Presidente -, Luigi Corradi con l'incarico di Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Le prime riunioni dei nuovi Consigli di Amministrazione di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia si terranno, a valle della nomina da parte dell'Assemblea, nei prossimi giorni. Gli Amministratori Delegati avranno tutte le deleghe operative.

Il Gruppo FS Italiane ringrazia i Consigli di Amministrazione uscenti e in particolare i Presidenti e gli Amministratori Delegati per il prezioso lavoro svolto

Anfia: ancora in caduta libera il mercato auto Ue. A novembre -13,5% rispetto al 2019

(FERPRESS) – Torino, 17 DIC – Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito¹ a novembre le immatricolazioni di auto ammontano a 1.047.409 unità, con un calo del 13,5% rispetto a novembre 2019.

Nel periodo gennaio-novembre 2020, i volumi immatricolati raggiungono 10.746.293 unità, con una variazione negativa del 26,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

“Un'altra pesante contrazione caratterizza il mercato auto europeo nel penultimo mese di questo difficile 2020 – afferma Paolo Scudieri, Presidente di ANFIA – in cui i governi di molti Paesi hanno dovuto introdurre nuove misure di contenimento della seconda ondata della pandemia. Nell'area UE-EFTA-UK, a novembre, tutti i mercati presentano il segno meno tranne sei (Norvegia, Irlanda, Cipro, Grecia, Romania e Danimarca). Performance negativa, quindi, per tutti e 5 i major market (incluso UK), che pesano per il 71% del totale immatricolato nel mese: il calo più marcato è quello del Regno Unito (-27,4%), seguito dalla Francia (-27%) e dalla Spagna (-18,7%), mentre l'Italia chiude a -8,3% e la Germania contiene la flessione al 3%.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

Nei primi undici mesi del 2020, tutti i mercati presentano una contrazione a doppia cifra tranne la Norvegia, in ribasso del 7,8%, e le immatricolazioni perse rispetto allo stesso periodo del 2019 arrivano quasi a 3,5 milioni di unità.

In questo momento, è più che mai importante concentrarsi su misure di sostegno e stimolo alla domanda, per evitare un ulteriore tracollo nei primi mesi del 2021 e per proseguire nel rinnovo del parco circolante, favorendo la sostituzione delle vetture più anziane con veicoli a basse emissioni, dotati di tecnologie di ultima generazione.

Va in questa direzione l'accordo sul pacchetto di misure destinate all'automotive raggiunto nella maggioranza di governo italiana, e sostenuto anche dalle opposizioni, di 1 EU 27 + EFTA + Regno Unito (ricordiamo che dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito non fa più parte dell'Unione Europea).

In questo momento, è più che mai importante concentrarsi su misure di sostegno e stimolo alla domanda, per evitare un ulteriore tracollo nei primi mesi del 2021 e per proseguire nel rinnovo del parco circolante, favorendo la sostituzione delle vetture più anziane con veicoli a basse emissioni, dotati di tecnologie di ultima generazione.

Va in questa direzione l'accordo sul pacchetto di misure destinate all'automotive raggiunto nella maggioranza di governo italiana, e sostenuto anche dalle opposizioni, si è avuta notizia ieri e di cui ci aspettiamo il recepimento nella Legge di Bilancio 2021, dando ossigeno anche al ricambio del parco circolante dei veicoli commerciali leggeri, comparto strategico per la logistica urbana delle merci. Contestualmente, occorre accelerare i tempi nella programmazione di spesa delle risorse europee del Recovery Plan spettanti all'Italia, di cui, nell'attuale bozza del Piano nazionale di ripresa e resilienza, 74,3 miliardi sarebbero destinati alla transizione ecologica, 48,7 alla digitalizzazione e 27,7 alle infrastrutture, anche per non maturare un ritardo decisamente penalizzante nella ripartenza rispetto agli altri maggiori Paesi UE".

DHL Global Forwarding dà il via alla distribuzione globale del vaccino COVID-19. Previsti 15mila voli

(FERPRESS) – Milano, 16 DIC – DHL, leader mondiale nel settore della logistica, annuncia di aver dato il via alla distribuzione mondiale del vaccino COVID-19. Il piano di distribuzione del Gruppo Deutsche Post DHL è partito da Israele, dove il governo ha ricevuto il primo lotto di vaccini da vettori di DHL Global Forwarding e DHL Express.

Il primo aereo DHL Express è atterrato all'aeroporto internazionale Ben-Gurion di Tel Aviv mercoledì mattina ed è stato accolto dal primo ministro Benjamin Netanyahu. DHL Global Forwarding, società specializzata nel trasporto merci su scala globale del Gruppo, ha dedicato un volo charter con altre dosi di vaccino, arrivato all'aeroporto di Ben-Gurion il 10 dicembre alle 15:00, ora locale.

“Lo sviluppo di un vaccino contro il Coronavirus è un ottimo traguardo: siamo orgogliosi di svolgere un ruolo attivo come provider di logistica globale nel portare direttamente alle persone questo importantissimo segno di speranza. Grazie alla nostra consolidata esperienza logistica nel settore Life Sciences & Healthcare, l'impegno e la passione del nostro team, vogliamo fare la nostra parte nel segnare la storia di questa pandemia. Questo è lo scopo del Gruppo Deutsche Post DHL: mettere in contatto le persone e migliorare la qualità della vita”, commenta Mario Zini, Amministratore Delegato di DHL Global Forwarding. Oltre ai primi voli per Israele, DHL sta pianificando altri voli per il mese di dicembre in partenza dagli hub operativi di tutto il mondo. Più di 9.000 specialisti lavorano attraverso la rete globale di DHL, per far sì che le organizzazioni farmaceutiche, gli enti coinvolti nei trial clinici e gli istituti di ricerca, i distributori e i fornitori di servizi sanitari e gli enti ospedalieri siano allineati lungo la value chain attraverso processi sempre più digitalizzati in ogni fase.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

Il portfolio DHL nel settore sanitario comprende oltre 150 depositi farmaceutici, oltre 20 depositi per trial clinici, più di 100 stazioni certificate, 160 magazzini qualificati GDP, oltre 15 siti certificati GMP, più di 135 siti medici express e una rete di express internazionale con consegna time-definite che copre 220 Paesi e territori.

I provider dell'industria logistica di tutto il mondo sono chiamati a stabilire rapidamente una supply chain medica in grado di fornire una quantità di vaccini senza precedenti: oltre il 10 miliardi di dosi in tutto mondo, comprese le aree con infrastrutture logistiche meno sviluppate, dove vivono circa 3 miliardi di persone. Per garantire una copertura globale nei prossimi due anni, saranno necessari fino a 200mila pallet e 15 milioni di consegne in contenitori a temperatura controllata e 15mila voli per garantire la copertura globale dei vaccini Covid-19.

Con una flotta di oltre 260 aerei dedicati, numerose compagnie aeree partner e una rete di hub e gateway che copre più di 220 Paesi e territori, il Gruppo Deutsche Post DHL è ben equipaggiato e preparato per una fornitura mondiale di vaccini COVID-19.

La produzione di vaccini Covid-19 nell'arco di un anno è un traguardo senza precedenti se si considera che solitamente vengono sviluppati nell'arco di 5-20 anni. Poiché la ricerca del vaccino contro il coronavirus ha accelerato alcune fasi di sviluppo, si prevede che alcuni di questi dovranno rispondere a requisiti molto rigidi di temperatura – che potranno raggiungere i -80 ° – per garantire un trasporto efficace e uno stoccaggio sicuro.

MIT: linee guida unitarie e uguali per tutti per classificare e gestire rischio, valutare sicurezza e monitoraggio di ponti e viadotti

(FERPRESS) – Roma, 18 DIC – “Un passo avanti fondamentale per la sicurezza e la prevenzione del rischio delle infrastrutture di proprietà dello Stato, e una piccola rivoluzione che riguarda sia il monitoraggio che l'efficacia della manutenzione delle opere pubbliche ogni giorno utilizzate dalle persone.

E' questa la sostanza del Decreto che introduce per la prima volta nel nostro Paese linee guida unitarie e uguali per tutti per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio di ponti e viadotti”.

Lo afferma la Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, che ha firmato il provvedimento che adotta le linee guida sui ponti e viadotti elaborate e approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Le nuove regole costituiscono una sorta di vademecum per il controllo delle condizioni strutturali di ponti e viadotti, cavalcavia e opere similari, esistenti lungo strade statali o autostrade gestite da Anas o dai concessionari autostradali.

“Da quando sono arrivata al Ministero – aggiunge De Micheli – ci siamo proposti di spingere al massimo sul tema sicurezza delle infrastrutture pubbliche, nell'ottica di una tutela concreta e operativa di un patrimonio che è di tutti i cittadini. Questo provvedimento, senza precedenti in Italia, va esattamente in questa direzione. Voglio ringraziare il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per il lavoro svolto con grande attenzione e professionalità e che ha portato alla redazione delle linee guida”.

Attraverso le nuove linee guida vengono infatti definite per la prima volta in maniera unitaria e senza discrezionalità le modalità di realizzazione, attuazione, e gestione – in una prima fase sperimentale per un periodo non superiore ai 24 mesi – di un sistema di monitoraggio delle infrastrutture stradali di competenza di Anas o dei concessionari autostradali pubblici.

L'attività di sperimentazione sarà eseguita dal centro di competenza del Dipartimento della Protezione Civile, il Consorzio interuniversitario ReLUIS sotto la supervisione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Nel weekend a Fiumicino il primo volo Delta covid-tested e senza quarantena in partenza da Atlanta

(FERPRESS) – Roma, 18 DIC – Delta Air Lines inizierà ad operare i suoi voli senza obbligo di quarantena da Atlanta per Roma domani, sabato 19 dicembre. I voli, con frequenza tre volte a settimana, permetteranno ai passeggeri che viaggiano esclusivamente per motivi essenziali di evitare la quarantena fiduciaria di 14 giorni prevista all'arrivo in Italia, previo espletamento dei protocolli di screening prima e dopo il volo.

L'Italia e lo scalo di Roma Fiumicino sono all'avanguardia nell'implementare i protocolli COVID-tested. Il programma sperimentale Delta, in collaborazione con Aeroporti di Roma, l'Aeroporto Internazionale Hartsfield-Jackson di Atlanta e il supporto della Regione Lazio e dell'Ospedale Spallanzani di Roma, è pionieristico nell'aprire un corridoio aereo tra gli Stati Uniti e l'Italia. Il volo di questo weekend segue il lancio, appena quattro giorni fa, di un simile programma di voli COVID-tested tra Atlanta e Amsterdam.

“Dopo quasi un anno in cui i viaggi aerei si sono bloccati a livelli che non hanno precedenti nella storia, questi voli COVID-tested e senza quarantena rappresentano un vero impulso per il settore dell'aviazione, e un primo passo verso la riapertura delle nostre economie” ha detto Steve Sear, President – International and Executive Vice President – Global Sales di Delta. “I primi vaccini cominciano ad essere distribuiti, ma finché essi non saranno ampiamente diffusi voli sperimentali come questi possono aprire la strada nell'istituire preziosi corridoi per il traffico aereo, proteggendo le comunità locali e garantendo una totale serenità ai nostri passeggeri e al nostro equipaggio quando sono in volo”.

I voli COVID-tested opereranno da Atlanta a Roma sabato, martedì e giovedì. I passeggeri devono ricevere tre test negativi – inclusi due test prima di partire. All'arrivo a Fiumicino, ai passeggeri verrà chiesto di recarsi nell'area di screening all'interno del terminal aeroportuale, dove il personale medico amministrerà loro un test antigenico rapido. Se il risultato sarà negativo, non dovranno sottoporsi a quarantena. Questo nuovo protocollo sarà a disposizione di tutti i cittadini statunitensi che hanno l'autorizzazione a entrare in Italia per motivi essenziali, come lavoro, salute e istruzione, così come dei cittadini italiani e dell'Unione Europea.

“Dopo aver lanciato questo nuovo protocollo di viaggio con Alitalia, siamo ora felici di ampliarlo con un leader globale qual è Delta Air Lines,” ha commentato Marco Troncone, Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma “L'obiettivo di questa iniziativa rimane lo stesso: sperimentare soluzioni che garantiscano maggiore sicurezza e comfort ai passeggeri e che diventino un protocollo di viaggio permanente già per la stagione estiva 2021. Il nostro auspicio, quindi, è che i corridoi Covid-tested siano ulteriormente implementati, poiché li consideriamo un sistema efficace per garantire la sicurezza dei flussi di passeggeri e permettere il rilancio del traffico aereo, in particolare quello intercontinentale, strategico per il Paese e pesantemente colpito dalla pandemia di COVID-19”.

In settembre, Aeroporti di Roma ha implementato con Alitalia, partner italiano di code share di Delta, una sperimentazione di voli COVID-tested intra-Italia e l'aeroporto di Fiumicino ha ottenuto il punteggio massimo di 5 stelle da Skytrax per i suoi protocolli sanitari anti-COVID. Inoltre, da poco l'aeroporto di Fiumicino è stato nominato “Best Hub Aeroportuale Europeo” per il terzo anno consecutivo da Airports Council International.

Ai passeggeri che viaggeranno sul volo COVID-tested da Roma verso gli Stati Uniti verrà richiesto di sottoporsi ad un test rapido a Fiumicino prima dell'imbarco, e di fornire alcune informazioni all'ingresso negli Stati Uniti a sostegno dei protocolli per il tracciamento dei contatti dei CDC. I residenti italiani ed europei continueranno ad essere soggetti alle restrizioni di viaggio verso gli Stati Uniti attualmente in vigore.

Fedespedi: pubblicato il report su impatto del Covid sul trasporto merci

(FERPRESS) – Roma, 18 DIC – Viene pubblicato oggi dal Centro Studi Fedespedi il secondo report “L'impatto del Covid-19”, un'analisi degli effetti economici e delle conseguenze sul trasporto merci della crisi innescata dalla pandemia di Covid-19 con focus su trasporto marittimo e cargo aereo, che segue e aggiorna il primo report diffuso a luglio 2020 secondo gli ultimi dati disponibili.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

- L'impatto della pandemia sulle imprese di spedizioni internazionali è consistente. Da una indagine interna svolta dal Centro Studi Fedespediti presso i suoi associati emerge che il 70% circa delle imprese ha subito una flessione del fatturato nel corso del 2020. In particolare, il 36,4% delle imprese ha registrato una contrazione compresa tra l'11 e il 30%.
- Per quanto riguarda le previsioni sul 2021, il sentiment delle aziende di spedizione è orientato a larga maggioranza (62%) verso un cauto ottimismo, con previsioni di sostanziale stabilità (38%) o leggera ripresa delle attività economiche, trainate dalle esportazioni. Solo il 9% prevede un'ulteriore forte decrescita del ciclo.

SETTORE MARITTIMO

- Per quanto riguarda il traffico container a livello mondo, nei primi nove mesi dell'anno si è attestato intorno ai 122 Mio.TEU con una flessione del 3,5% sullo stesso periodo del 2019. Il traffico infraregionale tiene di più con volumi sostanzialmente invariati per i trade europei (-0,9%). L'andamento dei noli si muove in senso opposto al traffico container, registrando un aumento del livello dei prezzi di quasi il +200% da aprile a novembre 2020 (tratta Med Sea). Una vera e propria "bolla dei noli", alimentata soprattutto dalla riduzione dell'offerta realizzata dalle compagnie di navigazione tramite politiche di *blank sailing*.
- In sofferenza i principali porti container italiani, che nel periodo gennaio-settembre segnano -11%: punte negative a La Spezia (-21,1%) e Genova (-13,1%); tiene, invece, Trieste (1,1%). In controtendenza il porto di Savona che registra +142,5% grazie all'inizio delle attività operative del nuovo terminal APM di Vado. Migliori performance, invece, per i porti del Mediterraneo (-2,9%) e per i principali porti a livello mondiale (-2,3%).

CARGO AEREO

- Il cargo aereo resta il settore più colpito. Tuttavia, le stime di perdita del comparto segnano un miglioramento: -1,5% nel 2020 in termini di CTK (cargo & mail t-Km) rispetto al -16,8% previsto a luglio, mentre è prevista una ripresa consistente nel 2021 (+13,1%), grazie alla domanda proveniente dall'e-commerce e dai beni di consumo elettronici. La scarsità di stiva, a causa del crollo dei voli pax, continua comunque a incidere pesantemente sulla velocità di ripresa del traffico merci aereo.
- Questo trend è confermato dall'andamento dei principali aeroporti italiani. Nei primi 10 mesi del 2020 il traffico è calato del -26,4% (-60,6% Roma FCO, -53,7% a Bergamo Orio al Serio, -12% Milano MPX). A ottobre, però, si è registrata una crescita del 12,8% su settembre, dove spicca Milano MPX con +19,3%.

ECONOMIC OUTLOOK

- UE – rispetto allo scenario di luglio si evidenzia una previsione della flessione del Pil a livello mondo in leggero miglioramento (dal -4,9% al -4,4%) a cui si contrappone, però, una previsione di crescita per il 2021 al 5,2% contro il 5,4% stimato a luglio (dati del Fondo Monetario Internazionale – FMI). I numeri a livello Mondo sono il risultato di scenari molto diversi a livello regionale. Le economie asiatiche dovrebbe contenere la riduzione del Pil al -1,7% e segnare una ripresa del +8% nel 2021. Diversa la situazione per l'Unione Europea e soprattutto per l'Area Euro per cui si stima un -8,3% quest'anno e un +5,2% per l'anno prossimo. È proprio l'Europa, infatti, insieme al Nord America, a risentire maggiormente del crollo degli scambi a livello globale con l'export che registra il -11,7% nel 2020 secondo i dati World Trade Organization – WTO.
- ITALIA – si evidenzia una battuta d'arresto del trend positivo del dopo *lockdown* di primavera. La produzione industriale di settembre registra una flessione del -5,6% rispetto ad agosto in un quadro economico che resta caratterizzato da debolezza della domanda aggregata, clima deflazionistico e aumento del risparmio privato delle famiglie che ha raggiunto i 1061 Mrd. € nel secondo trimestre 2020 (+14 Mrd. € sul primo trimestre). Si conferma la tendenza negativa del commercio internazionale: nei primi 10 mesi del 2020 il nostro Paese raggiunge -12,4% per l'export e -17,3% per l'import.

Alitalia: Sindacati, piano è inaccettabile. Intervenga Mef per salvaguardia di tutti i posti di lavoro

(FERPRESS) – Roma, 18 DIC – “Non è condivisibile in quanto assolutamente inaccettabile per noi”. Così unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl Trasporto Aereo sul piano industriale della nuova Alitalia Ita, evidenziando che “con poco più 50 aerei si va verso l’avvio di una mini compagnia, contraddistinta da un piano insoddisfacente da tutti i punti di vista, industriale ed occupazionale”.

“Si riducono – spiegano le organizzazioni sindacali – i collegamenti, soprattutto il lungo raggio, le attività di volo. Sparisce dal piano il cargo e ci sono inevitabili riflessi sulle attività di manutenzioni e sui servizi di handling”.

“Serve più coraggio da parte dell’azionista Mef – chiedono Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl TA – per dare un indirizzo chiaro al cda e all’a.d., visto che i 3 miliardi, investiti dal Governo sono stati stanziati per rilanciare Alitalia e tutto il trasporto aereo, non per licenziare. Non si può sprecare questa occasione unica ed irripetibile per un rilancio vero e duraturo della compagnia che, nelle intenzioni di tutti, deve tornare ad essere un asset strategico del paese e competere con le altre compagnie aeree europee”.

“La base di partenza – sottolineano infine le quattro organizzazioni sindacali – rimane per noi la salvaguardia di tutti i posti di lavoro attraverso un piano di sviluppo”.

REGIONE LAZIO

Roma-Latina: Alessandri, autostrada si farà. Indispensabile per il territorio e per i cittadini

(FERPRESS) – Roma, 18 DIC – “Chiarezza definitiva sulla Roma-Latina. L’autostrada si farà, così come ha confermato ulteriormente la Ministra Paola De Micheli”.

Così in una nota l’assessore alla Mobilità e Lavori pubblici della Regione Lazio, Mauro Alessandri. “Si avvia, con risorse certe, un iter di atti per concretizzare un’opera strategica per lo sviluppo del territorio senza tralasciare intermodalità e cura del ferro, attraverso il raddoppio della Nettuno-Aprilia-Campoleone e il rafforzamento dei principali nodi di scambio. Allo stesso modo sarà realizzata la Bretella Cisterna-Valmontone attraverso finanziamento pubblico e commissariamento come indicato dalla norma del decreto Semplificazioni per infrastrutture caratterizzate da un elevato grado di complessità progettuale. Le due opere saranno scorporate e questo consentirà di eliminare il pedaggio dalla Cisterna-Valmontone”, conclude Alessandri.

De Micheli: “La Roma Latina si farà”

La **Roma - Latina** si farà. Lo ha detto la ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Paola De Micheli**, in occasione del convegno sull’autostrada Roma-Latina, nell’anniversario della fondazione della città di Latina. “Abbiamo fatto una revisione importante del progetto e anche le opere complementari. È una risposta giusta per il territorio” ha sottolineato la ministra.

La realizzazione del corridoio intermodale viario Roma-Latina, compresa la bretella autostradale Cisterna-Valmontone, che sarà complessivamente lunga circa 100 km, costituisce un’infrastruttura strategica per la rilevanza economica e sociale, oltre che trasportistica, per il territorio attraversato. Le due opere sono prioritarie per il Governo e per la Regione Lazio. In merito ai costi dell’infrastruttura ha spiegato la responsabile del dicastero: “Il nuovo progetto costerà 1,981 miliardi, rispetto ai 2,5 miliardi del vecchio, e lo stanziamento pubblico è confermato in 468 milioni”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

“La revisione del progetto della Roma-Latina — ha dichiarato **De Micheli** - ci permetterà di ridurre l'occupazione di nuovo suolo. L'eliminazione del collegamento con l'A12 ci permetterà di risparmiare 176 mila metri quadrati, sono 24 campi da calcio. L'eliminazione delle barriere autostradali tradizionali, che non ci saranno, ci farà risparmiare altri 280 mila metri quadrati di occupazione di suolo che sono 38 campi da calcio. Insomma avremo un progetto con un consumo di suolo in meno del 17% e un risparmio economico di circa 658 milioni e un'accelerazione di un anno sul progetto finale”.

Sul costo per gli utenti, la ministra ha poi aggiunto: “Il pedaggiamento della Roma-Latina sarà inferiore rispetto alla media del pedaggio chilometrico nazionale di quasi il 20%. Si potranno, poi, differenziare i pedaggi per i pendolari che prenderanno questa autostrada del 2026 per andare al lavoro”.

Al convegno è intervenuto anche l'Amministratore delegato di Anas, **Massimo Simonini**: “È un'opera importante e strategica per la Regione Lazio che potenzierà il territorio pontino e che fornirà un collegamento fondamentale per tutta la Regione Lazio e il sud di Roma che collegherà porti e aeroporti per tutte le attività economiche. L'opera migliorerà la mobilità, decongestionando la Pontina e i tempi di percorrenza si ridurranno notevolmente, con un impatto ambientale ridotto e la maggiore sicurezza e una riduzione del 40% della incidentalità. Si tratta di opere per 100 chilometri dell'autostrada Roma-Latina e la bretella Cisterna - Valmontone e 40 chilometri di opere connesse. Contiamo che possa essere pronta in 6 anni”.

L'intervento della Roma-Latina si inserisce in un contesto altamente ricettivo che traina il processo di industrializzazione del Sud del Lazio rappresentando oggi di fatto il nodo produttivo industriale della Regione. L'opera permetterà una riduzione complessiva dei tempi di percorrenza dell'intero asse di collegamento A12 - Roma – Latina, pari al 60% del tempo attuale impiegato. Inoltre l'infrastruttura è stata progettata secondo i più moderni standard con l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza con costi e tempi sostenibili, riducendo nel contempo l'impatto ambientale e determinando una ricaduta economica immediata sul territorio, grazie anche al significativo impatto occupazionale. Il progetto autostradale persegue tre obiettivi condivisi: minor consumo di suolo, razionalizzazione degli investimenti, riduzione dei costi di realizzazione per contenere le tariffe di pedaggio.

ADR aderisce al progetto Smart airports per studiare l'aeroporto del futuro a zero emissioni

(FERPRESS) – Roma, 14 DIC – Trovare soluzioni che dimostrino come un aeroporto possa essere progettato per funzionare completamente senza emissioni di carbonio e per fornire infrastrutture agli aerei a zero emissioni di carbonio è la sfida che vede impegnata Aeroporti di Roma, in collaborazione con il centro di ricerca Tedesco DLR, il Danish Technological Institute, l'aeroporto di Copenaghen (CPH), la IATA, l'Università di Parma e altri 10 partner Europei. Un'iniziativa che conferma la strategia di ADR sempre più orientata a Eccellenza nei servizi, Sostenibilità e Innovazione.

L'industria aeronautica sta vivendo una transizione che punta alla completa eliminazione delle emissioni di carbonio degli aerei e degli aeroporti entro il 2050. A tal fine la Commissione Europea ha stanziato fondi del suo programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 per il progetto “Smart Airports” a cui ADR ha partecipato vincendo la gara europea per creare l'aeroporto del futuro. I risultati del progetto avranno l'intento di ispirare gli aeroporti dell'intero continente europeo verso una riconversione di tutti i processi in chiave ecosostenibile.

Aeroporti di Roma, insieme all'aeroporto di Copenaghen, studierà i processi e la logistica locale dei carburanti del futuro per gli aeromobili, siano essi biocarburanti, e-fuel, idrogeno o energia elettrica. Inoltre svilupperanno il concetto di Smart Energy Airport del futuro, massimizzando la produzione di energia da fonti rinnovabili, lo stoccaggio dell'energia e l'utilizzo dell'energia elettrica per la mobilità veicolare verso e negli aeroporti.

Gli aeroporti romani sono da tempo impegnati sul fronte della sostenibilità aderendo agli standard di sostenibilità ambientale più evoluti. Lo scalo di Fiumicino è stato il primo aeroporto al mondo ad aderire all'EP-100 di “The Climate Group”, l'iniziativa globale del Gruppo The Climate, sull'uso più intelligente

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

dell'energia, con l'ambizioso impegno di aumentare la propria produttività energetica del 150% entro il 2026 attraverso investimenti in programmi di innovazione e di efficienza energetica, strumenti chiave per affrontare il cambiamento climatico.

Tra le iniziative e gli interventi a favore dell'ambiente fin qui realizzati da ADR va ricordato che sono state risparmiati 214.000.000 kWh di energia elettrica negli ultimi 10 anni, equivalenti a 77.682 ton CO₂, corrispondenti a circa 580 milioni di km percorsi, ovvero 506.000 viaggi di andata e ritorno Roma – Milano con un'autovettura. Sono state installate circa 100.000 luci a LED che equivalgono alla pubblica illuminazione di tutta la città di Torino. Tutto questo è stato possibile anche grazie all'utilizzo del sistema di gestione dell'energia, per cui siamo certificati dal 2012 secondo la norma ISO 50001. Da anni ADR mantiene la certificazione ACA – Airport Carbon Accreditation – al livello carbon neutrality sia per Fiumicino che per Ciampino

Inoltre, il nuovo molo A sarà certificato **leed gold**, il che vuol dire adottare gli standard più performanti di rispetto dell'ambiente dalla fase di progettazione dell'opera a quella di realizzazione, fino alla gestione finale del manufatto.

Un impegno sulla sostenibilità a 360 gradi quindi quello di ADR, tra l'altro unico hub internazionale ad aver ricevuto il riconoscimento *"Sustainability Award"* delle Nazioni Unite per l'eccellente impegno per la Sostenibilità. **Aeroporti di Roma, società del Gruppo Atlantia**, gestisce e sviluppa gli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino e svolge altre attività connesse e complementari alla gestione aeroportuale. Fiumicino dispone di due terminal passeggeri ed è dedicato alla clientela business e leisure su rotte nazionali, internazionali e intercontinentali; Ciampino è principalmente utilizzato dalle compagnie aeree low cost, dagli express-courier e dalle attività di Aviazione Generale. Nel 2019 ADR ha registrato, come sistema aeroportuale, **49,4 milioni di passeggeri con oltre 240 destinazioni nel mondo raggiungibili da Roma, grazie alle circa 100 compagnie aeree operanti nei due scali**. Nel 2019 l'Airports Council International Europe ha conferito al Leonardo da Vinci il premio "Best Airport 2019". Per il secondo anno consecutivo Fiumicino si è confermato al primo posto nella classifica dei 20 scali europei con oltre 25 milioni di passeggeri per qualità dei servizi, innovazione tecnologica, efficienza delle infrastrutture. Il premio si aggiunge al riconoscimento di Airports Council International World che, sempre nel 2019, per il terzo anno consecutivo ha assegnato al Leonardo da Vinci il premio "Airport Service Quality" come aeroporto più apprezzato in Europa tra gli hub con più di 40 milioni di passeggeri. La capacità di gestione di ADR è confermata anche dai riconoscimenti ricevuti nel corso del 2019 da Skytrax, la principale società internazionale di rating e valutazione del settore aeroportuale, che ha confermato le 4 stelle Skytrax ottenute da Fiumicino nel 2017

Ferrovie Roma-Lido e Roma-Viterbo a Cotral e Astral. TrasportiAmo, da 1 gennaio inizia l'affiancamento

(FERPRESS) – Roma, 14 DIC – «Con la Deliberazione n. 926 del 1 dicembre, la Giunta della Regione Lazio differisce alla data del 1° luglio 2021 il termine per il completamento delle attività istruttorie e contestuale affidamento *in house* dell'esercizio delle ferrovie ex-concesse Roma-Lido e Roma Viterbo alle società regionali Cotral e Astral, subentrando all'attuale gestore Atac.

Il provvedimento stabilisce inoltre che tale passaggio, sancito dalla **DGR 26 maggio 2020 n. 288**, sarà preceduto da un periodo di affiancamento della durata di sei mesi a partire dal **1° gennaio**». È quanto riferisce in una nota l'**Associazione TrasportiAmo**. «Fermo restando la nebulosa situazione in cui resta impigliata la **Roma-Giardinetti**, rispetto alla quale vorremmo essere ugualmente raggiunti, specie per ciò che concerne la riapertura, in via transitoria, della tratta **Centocelle-Giardinetti**, siamo motivatamente fiduciosi della scelta intrapresa dalla Regione, a patto che: venga avvicinata la Divisione Ferroviaria e non si tengano conto delle eventuali promozioni, avanzamenti parametrali o travolgimenti *ad hoc* della macrostruttura, come dettato dalle normative vigenti in caso di cessione di rami di azienda. Queste condizioni

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

sono fondamentali, per quanto ci riguarda, se davvero si intende portare beneficio al servizio e a noi pendolari».

Lazio: Alessandri, nel Bilancio 2021-23 quasi 2 mld per lavori pubblici e mobilità

(FERPRESS) – Roma, 14 DIC – Mauro Alessandri ha spiegato che l'Assessorato ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della Regione Lazio ha a disposizione nel bilancio pluriennale 2021-2023 quasi 2 miliardi di euro di risorse regionali (1.976.716.443,48 euro) così ripartite: circa 688,468 milioni di euro per il 2021 (422,13 mln in parte corrente; 100,738 mln in conto capitale e 165,6 mln per il Fondo di Solidarietà comunale); circa 737,058 milioni di euro per il 2022 (421,947 mln in parte corrente; 76,461mln in conto capitale e 238,65 mln per il Fondo di Solidarietà comunale); circa 551,19 milioni di euro per il 2023 (423 mln in parte corrente; 24,6 mln in conto capitale e 103,6 mln per il Fondo di Solidarietà comunale). I 688,468 milioni di euro stanziati per il 2021 sono quasi tutti destinati a Infrastrutture e Mobilità (643,794 mln rispetto ai 44,674 mln riservati a Lavori Pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo).

Alessandri ha illustrato nel dettaglio tutte le risorse stanziate, dedicando più tempo a quelle impegnate per Trasporti e Mobilità, a partire dai 341,6 milioni di euro di parte corrente destinati al Trasporto pubblico locale (circa 8 milioni in più rispetto al 2020).

“Lo stanziamento complessivo del programma – ha detto l'assessore – mantiene inalterati i contributi per il TPL dei comuni (64 mln) e di Roma Capitale (240 milioni), mentre aumenta la dotazione per le agevolazioni tariffarie, dai 17 milioni del 2020 a più di 18 mln per il 2021”. L'assessore ha anche precisato che i contributi per il Tpl dei comuni dal 2022 in poi saranno gestiti da Astral, come previsto dalla legge regionale 28/2019, che ha anche ridefinito i servizi minimi e individuato 11 Unità di Rete per la gestione del servizio di trasporto. Alle risorse regionali si affiancano ulteriori risorse di natura statale per circa 568,661 milioni di euro a copertura dei contratti di servizio Trenitalia (235,446 milioni di euro), Cotral/Atac e ferrovie Ex Concesse (circa 333,215 mln), con il Fondo nazionale Trasporti, più altri 22,7 milioni di euro per il contratto Trenitalia derivanti dalla legge 388/2000 e dal decreto ministeriale 01/08/2001.

Per la parte in conto capitale, invece, Alessandri ha detto che lo stanziamento per il 2021 con fondi regionali ammonta a circa 62,66 milioni di euro, parte dei quali è destinata a cofinanziare il completamento della linea C della metropolitana di Roma, con un investimento che nel 2021 è pari a 33,817 milioni di euro, mentre per l'intero triennio sale a 80,391 milioni (compreso intervento su nodo di scambio Pigneto per 26 milioni). Altre risorse serviranno a finanziare interventi su ferrovie (10 mln nel 2021 e 34,4 nel 2021-23) e su impianti sciistici Terminillo-Livata (3 mln nel 2021).

Confermato lo stanziamento, per la parte corrente, di 5,7 milioni di euro per il contratto di servizio Laziomar e, in conto capitale, di 1,5 milioni di euro nel 2021 per la manutenzione dei porti e di 1,5 milioni di euro (500 mila euro nel 2021 e 1 milione nel 2022) assegnate all'Autorità portuale di Civitavecchia.

Per quanto riguarda le Infrastrutture, Alessandri ha elencato le singole voci che compongono i circa 61,353 milioni di euro stanziati, per la parte corrente, per il Programma Viabilità e Infrastrutture Stradali (+6 mln rispetto al 2020): 26 milioni assegnati ad Astral per il finanziamento delle spese di funzionamento (rispetto allo scorso anno, l'importo è aumentato in conseguenza delle ulteriori competenze assegnate alla Società in materia di gestione Tpl nonché di Infomobilità, Sistema di bigliettazione elettronica e del Sistema Metrebus); 20 milioni di euro annui destinati alla manutenzione ordinaria della viabilità regionale. Lo stanziamento in conto capitale per il 2021, invece, ammonta a 11,4 milioni di euro ed è destinato in gran parte ai seguenti macro-interventi di maggiore rilievo: Grande viabilità regionale (2 milioni di euro) e manutenzione straordinaria viabilità assegnato ad Astral (7 milioni di euro).

Infine, l'assessore si è soffermato su alcuni interventi effettuati in conseguenza dell'emergenza da Covid-19. “Con Deliberazione di Giunta regionale n. 522 del 4 agosto 2020 – ha detto l'assessore – sono stati

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

individuati una serie di interventi di rimodulazione del servizio di trasporto pubblico nella regione, finalizzati al rispetto dei vincoli vigenti in materia di trasporto pubblico dettati dalle disposizioni nazionali adottate per far fronte all'emergenza epidemiologica in corso. Tra quelli individuati, è stata rilevata l'esigenza di integrare l'offerta di servizio di trasporto stradale extraurbano già in fase di riapertura dell'anno scolastico.

Gaeta: avviso per rilascio concessione demaniale per sosta a pagamento lungo il waterfront

(FERPRESS) – Gaeta, 16 DIC – Un'importante iniziativa è stata esperita negli ultimi giorni dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Il Presidente dell'AdSP Francesco Maria di Majo, prima della conclusione del mandato quadriennale, ha firmato l'avviso pubblico col quale ha anticipato il prossimo rilascio di una concessione demaniale marittima a favore del Comune di Gaeta per l'occupazione di un'area adibita alla viabilità e ai parcheggi a pagamento.

L'AdSP in questo modo sta contribuendo a regolarizzare ulteriormente la gestione di un servizio importante per l'economia turistica di Gaeta e viene superata definitivamente una annosa questione (già peraltro risolta in termini economici nel 2018) legata ad una occupazione di fatto, risalente addirittura al 2003, da parte del Comune.

“Questa iniziativa costituisce un concreto esempio dell'interazione tra porto e città e quindi tra AdSP e amministrazione comunale e si inquadra in una logica di proficua e sinergica collaborazione istituzionale”, ha commentato di Majo all'ultimo giorno del suo mandato quale Presidente dell'AdSP.

Porto di Civitavecchia, da venerdì operative le banchine 33 e 34 della Darsena Traghetti

(FERPRESS) – Civitavecchia, 16 DIC – Da venerdì 18 dicembre, come da programma accosti stabilito di concerto con l'Autorità Marittima, le banchine n.33 e n.34 della nuova Darsena Traghetti del Porto di Civitavecchia saranno operative e attribuibili anche all'accosto di unità adibite alle crociere in sosta inoperosa.

Quanto sopra è stato reso possibile grazie all'intervento, realizzato in meno di un mese, di allestimento della viabilità provvisoria e degli impianti di illuminazione e videosorveglianza concordati con l'Autorità Marittima e i vigili del fuoco.

“Finalmente sono stati resi operativi i due più importanti accosti della Darsena Traghetti del nostro porto a dimostrazione, ancora una volta, dell'ottima collaborazione in particolare tra l'Autorità di Sistema Portuale e l'Autorità Marittima”, ha commentato il Presidente dell'AdSP, Francesco Maria di Majo a chiusura del suo mandato.

AdSP Tirreno centro settentrionale: numeri senza precedenti quelli maturati dal porto commerciale di Gaeta a novembre

(FERPRESS) – Gaeta, 17 DIC – Sono numeri senza precedenti quelli maturati dal porto commerciale di Gaeta nel corso del mese di novembre che esprimono una controtendenza rispetto al contesto generale di crisi in questo momento così drammatico per il Paese.

Sono stati resi noti nell'ultimo giorno del mandato dell'avvocato Francesco Maria di Majo, Presidente dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, il cui testimone passa ora nelle mani del dottor Pino Musolino.

Nel corso del solo mese di novembre, infatti, presso il porto commerciale di Gaeta sono state movimentate 183.977 tonnellate di merci, di cui 175.027 in arrivo e 8.950 in partenza. Sono numeri significativi che hanno certificato un aumento di quasi il 400% rispetto allo stesso mese del 2019 quando a Gaeta le merci trattate erano state “soltanto” 36.568, per di più solo in partenza. Nello specifico una conferma arriva anche dai

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

riscontri statistici riguardanti la movimentazione delle merci solide che nel solo mese di novembre 2020 sono state pari a 96.416 tonnellate, un dato triplicato (36.568) rispetto a quello dello stesso periodo del 2019. Stesso trend per le merci liquide che tornano a condizionare positivamente l'attività portuale di novembre: complessivamente quelle movimentate sono state 87.561 tonnellate.

Il traffico complessivo del 2020 nel porto di Gaeta, fino al 30 novembre, risulta pari a 1.407.000 tonnellate, di cui 420.000 tonnellate di merci solide in crescita del 4,5 % rispetto all'analogo periodo del 2019. Le merci liquide ammontano complessivamente a 990.000 tonnellate.

“Questi dati- ha commentato il Presidente uscente di Majo – evidenziano l'ottimo lavoro che sinergicamente è stato compiuto nel corso degli ultimi quattro anni per il rilancio del porto commerciale di Gaeta che confermano una ripresa dell'intera attività portuale presso lo scalo cittadino, nonostante il contesto sfavorevole determinato dall'emergenza sanitaria in corso. L'inaugurazione dei nuovi piazzali dedicati all'eroina di Gaeta “la regina Maria Sofia” – ha aggiunto – consentirà agli operatori portuali di avere maggiori opportunità di crescita e di sviluppo, così da rendere ancora più competitivo il porto commerciale di Gaeta sullo scenario nazionale e internazionale”.

AdSP Tirreno centro settentrionale: Presidente uscente di Majo ha accolto il suo successore Musolino

(FERPRESS) – Civitavecchia, 18 DIC – Avvicendamento al vertice di Molo Vespucci. Nel pomeriggio di ieri il Presidente uscente dell'ente Francesco Maria di Majo ha accolto il suo successore, Pino Musolino. Il simbolico passaggio delle consegne è avvenuto al termine di una lunga chiacchierata.

“Lascio questo ente in cui ho trascorso quattro anni molto impegnativi ma fantastici – ha commentato di Majo – con le tante professionalità presenti in AdSP, abbiamo lavorato sodo e tracciato un percorso che, sono certo, il mio successore Pino Musolino, del quale nutro una sincera stima, porterà a termine contribuendo in maniera significativa a raggiungere i tanto auspicati traguardi che Civitavecchia e l'intero network laziale con i porti di Fiumicino e Gaeta meritano di ottenere”.

“Adesso la priorità contingente è quella di superare la difficoltà amministrativa data dal voto negativo del Comitato di Gestione al bilancio e pianificare sul breve e medio periodo come compensare gli effetti negativi e drammatici della crisi causata dalla pandemia. E' una sfida che parte in salita ma sono estremamente orgoglioso e grato di questa opportunità e di potermi mettere con umiltà al servizio dei porti di Roma e del Lazio”, ha dichiarato il Presidente dell'AdSP, Pino Musolino.

Il neo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino, classe 1978 e veneziano doc, laureato in Giurisprudenza, proviene dall'esperienza nei porti veneti in cui dal marzo 2017 ha ricoperto il ruolo di Presidente prima e di Commissario negli ultimi mesi, vanta una notevole esperienza nel settore marittimo portuale a livello nazionale, europeo e internazionale.

Free Now: bene Consiglio di Stato che, anche a Roma, apre il settore del dispacciamento dei servizi taxi alla libera concorrenza

(FERPRESS) – Roma, 18 DIC – Come già avvenuto a giugno in merito ai radiotaxi milanesi, con la sentenza N. 7991/2020 del 14 dicembre, il Consiglio di Stato conferma definitivamente l'illiceità, già accertata dall'Antitrust su segnalazione di FREE NOW (allora mytaxi), delle clausole di esclusiva presenti negli statuti dei principali radiotaxi di Roma, i quali avevano così precluso ai propri iscritti l'uso di applicazioni digitali indipendenti ed aperte, come appunto FREE NOW.

Una notizia estremamente positiva per l'intero settore e per tutti quei tassisti che, seppur iscritti al radiotaxi, desiderano poter lavorare anche con l'applicazione di FREE NOW.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

*“Siamo davvero soddisfatti per questa nuova sentenza del Consiglio di Stato, che rispecchia un'altra volta la nostra posizione.” – commenta **Andrea Galla**, Country Manager FREE NOW Italia – “FREE NOW si è, infatti, sempre battuta a favore della libera concorrenza, nonché per offrire ai tassisti strumenti validi per svolgere al meglio il proprio lavoro. Una necessità ancora più importante **oggi**, dal momento in cui la disponibilità di servizi innovativi è fondamentale per supportare la ripartenza economica della categoria nella fase post Covid.”*

Nel riformare completamente la sentenza del Tar Lazio, che aveva inizialmente annullato la decisione dell'AGCM, i giudici di Palazzo Spada hanno accolto senza riserve le argomentazioni formulate dall'AGCM e da FREE NOW, dando un forte segnale di apertura alla concorrenza nel settore e chiarendo che la forma cooperativa non può mai legittimare clausole anticoncorrenziali, a scapito della qualità dei servizi e dell'innovazione, al solo fine di mantenere rendite di posizione.

*“Con questa nuova sentenza, che si aggiunge alla precedente relativa ai radiotaxi milanesi, – conclude **Galla** – il Consiglio di Stato sostiene dunque la libertà imprenditoriale dei tassisti romani e riconosce gli indubbi benefici della coesistenza tra sistemi tradizionali e sistemi tecnologici innovativi di procacciamento corse taxi. Benefici non solo per i tassisti, adesso liberi di scegliere con quali e quanti operatori lavorare, ma anche per i passeggeri, che ora avranno a disposizione una flotta taxi più ampia ed un servizio ancor più efficiente e di qualità.”*

ROMA CAPITALE

Atac: 10 linee subaffidate, 500 corse in più su percorsi più frequentati

Roma – Si è conclusa positivamente la prima gara per i servizi aggiuntivi di tpl indetta da Atac dopo l'individuazione del bacino di 40 operatori che hanno messo a disposizione fino a 1.000 mezzi per migliorare l'offerta di trasporto, anche in vista della riapertura delle scuole.

La gara, suddivisa in due lotti, è stata aggiudicata a due operatori (Cialone Tour e Angelino Srl), ai quali verranno subaffidate complessivamente 10 linee a minor frequentazione.

In particolare, il primo lotto riguarda le linee 061, 071, 435, 443 e 654 e vedrà impegnate complessivamente 17 vetture nell'ora di punta. Il secondo lotto comprende le linee 500, 551, 021, 043 e 319 e prevede l'utilizzo di 20 vetture.

Il subaffidamento sarà operativo a partire dal prossimo lunedì, 14 dicembre, e durerà fino al 14 febbraio 2021. Il servizio verrà svolto con vetture urbane e interurbane che consentono una maggior capienza a bordo rispetto a quelle Gran Turismo.

Il subaffidamento consentirà ad Atac di incrementare ulteriormente le linee centrali maggiormente frequentate, ritenute più critiche per il rispetto del distanziamento sociale, con circa 500 corse ogni giorno, che si aggiungono alle 600 già implementate nelle scorse settimane. Così in un comunicato Atac.

Stazione Termini: ok da Assemblea capitolina a progetto riqualificazione Fabbricato Viaggiatori

(FERPRESS) – Roma, 17 DIC – Rimodulazione degli spazi destinati ai servizi ai viaggiatori, recupero della fruizione visiva del “Dinosauro”, la pensilina che copre l'atrio e che si apre verso il profilo delle Mura Serviane, la riorganizzazione dei flussi pedonali e dei percorsi con nuovi collegamenti anche visivi tra le parti. Via libera dell'Assemblea capitolina al progetto di riqualificazione del Fabbricato Viaggiatori della Stazione Termini.

Un progetto che ha tra gli obiettivi la valorizzazione dell'edificio e dei suoi originali caratteri spaziali che rendono la stazione, una delle porte di accesso alla Capitale, un capolavoro riconosciuto dall'architettura moderna grazie anche alla sapiente rilettura delle Mura Serviane e al rapporto visivo con il complesso delle Terme di Diocleziano.

“Una riqualificazione che permette di assicurare il recupero dell'edificio esistente, la valorizzazione degli elementi qualitativi e funzionali con lo sviluppo di processi di rigenerazione urbana all'intorno di un polo infrastrutturale nevralgico per la città. Un progetto che si inserisce in un programma complessivo di recupero dell'area, degli spazi pubblici e dei flussi di traffico all'intorno della Stazione. Anche se autonomo dal tema urbanistico, voglio sottolineare anche l'attenzione nei confronti dei lavoratori per le giuste preoccupazioni espresse per la chiusura di alcuni esercizi commerciali. Pensiamo alla rigenerazione urbana come concetto complesso, in cui la riqualificazione dei luoghi deve incidere positivamente anche sugli aspetti sociali connessi e quindi sulla vita di chi quei luoghi li abita. Per questo mi unisco a quanti in questi giorni, a partire dalla Sindaca Raggi, hanno sottolineato la necessità che vengano avviate tutte le interlocuzioni possibili da parte dei soggetti coinvolti affinché sia trovata una soluzione al problema occupazionale”, dichiara l'assessore all'Urbanistica Luca Montuori.

“La Stazione Termini non è semplicemente un hub di transito ma è la porta di accesso alla Capitale d'Italia: un luogo tutt'altro che anonimo, dal forte ruolo identitario per la città di Roma, in cui si sviluppano relazioni organizzative, economiche e sociali. Rigenerarlo significa non soltanto migliorare l'efficienza e la funzionalità degli spazi ma anche incidere sulla qualità della vita di chi lo attraversa ogni giorno, oltre che sul senso di appartenenza. Insieme all'approvazione della proposta di delibera per il progetto di riqualificazione dello scalo

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

ferroviario, abbiamo approvato un ordine del giorno collegato per scongiurare la perdita del posto di lavoro degli addetti al ristoro della stazione in un periodo di forte crisi come questo, dovuto alla pandemia in corso”, sottolinea il Presidente della Commissione Urbanistica Carlo Maria Chiossi.

Roma Termini 1950-2020, genesi ed evoluzione di una stazione capitale

(FERPRESS) – Roma, 17 DIC – Roma Termini, 1950. La “nuova Stazione Termini” di Roma ha sostituito il precedente edificio progettato dall'Ing. Salvatore Bianchi, costruito nel 1863 con stilemi ottocenteschi ed orientaleggianti, attraverso lo sventramento del quartiere Esquilino (e delle sue residenze di campagna), individuato per la preesistenza degli impianti ferroviari dello Stato Pontificio, le particolari condizioni pianeggianti nonché le riserve idriche a beneficio della trazione a vapore. Negli anni '30 il piano di rilancio delle ferrovie a servizio del Regno d'Italia aveva reso insufficiente l'edificio ottocentesco e si cominciò a prevedere una nuova realizzazione in grado di servire le accresciute esigenze, pur conservando l'impostazione di stazione di testa e scartando avveniristici progetti di prolungamento in sotterranea come in altre capitali europee: alcune ipotesi alternative avevano previsto un capolinea nei pressi del Colosseo oppure una stazione centrale passante come a Bruxelles. L'Architetto e Ingegnere Angiolo Mazzoni, funzionario del Ministero delle Comunicazioni, fu incaricato nel 1936 di preparare il progetto, che si avvale anche di un innovativo plastico in balsa predisposto con un'illuminazione in grado di evidenziare lo studio delle luci, del tutto pionieristico per l'epoca. La realizzazione in scala fu anche trasportata, a bordo del piroscafo “Rex”, all'esposizione universale di New York insieme all'elettrotreno ETR “200”, detentore di importanti record di velocità e primatista mondiale nell'elettificazione a corrente continua.

Degna di nota è la circostanza che Mazzoni assecondò fortemente le specifiche impresse dal regime fascista imbrigliando la sua visione futuristica che avrebbe preferito soluzioni più ardite rimaste solo in parte: i bozzetti originari subirono infatti una profonda rivisitazione verso soluzioni più celebrative del “mito” imperiale dell'epoca.

I lavori della stazione Termini, che comprendevano diversi edifici, furono avviati nel 1938 e subito interrotti per l'inizio della seconda guerra mondiale.

Dopo il conflitto la stazione fu finalmente inaugurata il 20 dicembre 1950 dal Presidente della Repubblica Luigi Einaudi alla presenza, tra le alte cariche istituzionali, del Presidente del Consiglio De Gasperi e dal Sindaco di Roma Salvatore Rebecchini.

La stazione del dopoguerra è però la risultante di un profondo dibattito rispetto alla visione originaria del suo progettista: scartata l'idea del completamento della facciata, attraverso un colonnato binato che riprendeva i templi romani (del quale oggi rimangono alcuni giganteschi capitelli trasformati in fontane in alcune stazioni del Lazio), ci si orientò verso un concorso di architettura che premiò, ex aequo, due gruppi di architetti (Montuori e Vitellozzi) con la soluzione della pensilina “a dinosauro” che si raccorda perfettamente con i resti delle mura serviane adiacenti.

L'attuale stazione si presenta molto più larga della precedente ma decisamente arretrata (di circa 200 mt) rispetto alla precedente realizzazione.

Tutt'ora la Piazza dei Cinquecento è di proprietà delle Ferrovie dello Stato e dai primi del '900 concessa in uso al Comune di Roma, concessione che rappresenta un'eredità del demanio ferroviario dell'epoca. Nonostante l'arretratezza l'impianto sviluppa 24 binari di partenza oltre alcuni fasci di binari minori tra cui quello delle “Laziali” e la conversione di alcuni tronchini di manovra direttamente sul piazzale. L'asse della

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

stazione segue le antiche prospettive viarie e interseca gli antichi acquedotti fino alla radice del piazzale in corrispondenza di Porta Maggiore dove si dipartono le principali linee ferroviarie oltre i numerosi raccordi di servizio presso i depositi ubicati presso lo scalo S. Lorenzo e il Parco Prenestino. Il fronte di Termini è un largo e basso monolite, con linee orizzontali bianche e nere: una piattaforma neutra, intesa come ideale contrappunto al fondale dei Colli Albani in lontananza ma anche in linea con gli altri corpi di fabbrica preesistenti che mostrano finestrature puntiformi sempre sullo sfondo del chiaro marmo travertino. Dall'ingresso modernista "ad onda" si crea un immaginifico ponte tra la città urbana e la città ferroviaria rappresentato dalla "galleria gommata" che attraversa l'atrio e costituisce un passaggio trasversale e "cittadino" tra le biglietterie e i ristoranti da un lato e i binari dall'altro. Della visione primigenia rimangono i lunghi corpi di fabbrica laterali, le cui piccole e grandi arcate vogliono essere l'ideale prosecuzione degli acquedotti romani limitrofi: l'ala di Via Giolitti, verso il quartiere umbertino, che abbraccia la chiesa di S. Bibiana, accanto ai resti dell'acquedotto Vetus, fino al c.d. "Tempio di Minerva Medica", oltre l'edificio della centrale termica; l'ala di Via Marsala che dalle rovine delle mura serviane si raccorda con l'arco di Sisto V, verso il quartiere di S. Lorenzo. Si trattò quindi di un "compromesso storico" dal punto di vista urbanistico la cui realizzazione, dopo settant'anni, può dirsi felicemente riuscita, eccezion fatta per la Piazza dei Cinquecento della quale appare sempre più necessaria una riqualificazione per coniugare le diverse esigenze trasportistiche e di vita della città. Rimangono all'interno lungo l'edificio di Via Giolitti, celebri realizzazioni come la "cappa mazzoniana" all'interno del vecchio ristorante nonché, ancora chiusi al pubblico, il "Chiostro della Fontana" e il "Passo di Ronda".

Ma è all'esterno che l'opera di Mazzoni, per lunghi anni "dimenticata", sta oggi conoscendo una riscoperta analogamente a quanto sta accadendo per il quartiere EUR. Degne di nota sono, in particolare, le due torri piezometriche foggiate in modo metafisico e "aereo" con scale elicoidali sospese verso l'infinito. Di interesse anche due pregevoli edifici di architettura industriale: l'edificio "I" (vicino alla chiesa di S. Bibiana), un mirabile esempio di archeologia industriale novecentesca che ospita la "Cabina": l'impianto elettromeccanico, tipo Westinghouse FS, per la formazione degli itinerari dei treni che dal 1937 e fino al 1999 ha regolato la circolazione ferroviaria. Si tratta di un posto di comando con 750 leve che ricorda la crittografia dell'Enigma, la macchina per decifrare i messaggi in codice, e rappresenta anche la cooperazione esistente tra lo Stato italiano ed il mondo anglosassone, nonostante l'autarchia della dittatura (alcuni componenti elettromeccanici appartengono alla Union & Switch Signal inc. USA, poi rilevata da Ansaldo). Nello stesso edificio, sotto il piano del ferro, è collocata la c.d. "blindata" creata per ragioni belliche come replica della Cabina a vista: in caso di bombardamento, infatti, il personale si ricoverava nei sotterranei dove era possibile abilitare un banco analogo per poter garantire comunque la circolazione dei treni; era anche previsto un impianto di purificazione dell'aria (brevetto Pirelli), in caso di attacco con i gas, nonché una cella di sicurezza nel caso di sabotaggio o ammutinamento del personale. All'interno della cabina blindata l'atmosfera era più simile a quella di un sommergibile e prevaleva una rigida logica militare per poter effettuare le movimentazioni in ogni condizione ed anche in assenza del movimento visivo. La Rimessa Presidenziale, dopo la centrale termica e accanto al c.d. Tempio di Minerva Medica, è invece il deposito del Treno Reale, oggi assegnato alla Presidenza della Repubblica e composto da eleganti vagoni d'epoca.

Dal Giubileo del 2000 ad oggi.

I cambiamenti epocali nel trasporto e nelle abitudini dei viaggiatori hanno avuto importanti riflessi anche per la stazione Termini. Già nel 1980, con l'apertura della linea A della metropolitana in corrispondenza con la linea B, i sotterranei della stazione sono stati interessati da un nuovo modo di concepire il nodo ferroviario, inteso non più come scambio per le sole linee vicinali (le c.d. "Laziali") ma anche come intermodalità con le due principali reti cittadine. Nel Giubileo del 2000 la stazione ha poi conosciuto, grazie alla nascita della società Grandi Stazioni, un deciso cambio di destinazione d'uso degli spazi ferroviari, sulla scia delle esperienze aeroportuali, anche a servizio del commercio al dettaglio. Si è trattato di una scelta senza dubbio lungimirante per servire i 500.000 viaggiatori al giorno pur se, a volte, poco rispettosa delle originarie scelte

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

architettoniche. Già nel 2012 si è avviata una nuova riqualificazione che ha portato all'apertura di una nuova "piastra servizi" denominata "terrazza Termini" ed all'avvio di un parcheggio sopraelevato, realizzato in costanza di esercizio ferroviario, ed in corso di apertura nel 2021. Anche gli impianti ferroviari hanno subito alcuni cambiamenti comportando una semplificazione della pianta dei binari con velocizzazione degli itinerari anche in seguito agli ammodernamenti tecnologici che hanno comportato, a partire dall'ottobre 1999, l'attivazione dell'apparato centrale statico (ACS) e del sistema di controllo centralizzato (SCC), sia come gestione, anche con logiche predittive, degli itinerari di stazione che delle linee ferroviarie di adduzione.

Rinomanza mondiale e nelle arti della Stazione Termini.

La nuova stazione Termini, per la sua particolare architettura razionalista, è forse uno degli edifici moderni di Roma più noti all'estero, al pari del Vittoriano e dell'EUR. È stata protagonista in numerose pellicole, tra cui l'omonimo film "Stazione Termini" del 1953 diretto da De Sica; inoltre, con il suo multiforme universo umano e la sua doppia natura -metà fabbrica e metà palazzo- è divenuta ormai stabilmente un pezzo di città, degna di essere celebrata anche nelle arti creative: tra gli altri, lo scrittore americano Richard Wilbur gli ha dedicato il poema "For the New Railway Station in Rome" mentre il pittore romano Mauro Reggio si è ispirato alle sue geometrie per numerose tele tra cui "Via Giolitti" vincitore del Premio della Fondazione Michetti. Le due torri piezometriche progettate da Mazzoni (riserve idriche per le locomotive a vapore ed a sua volta ispirate dalle vedute di De Chirico) sono state prese a riferimento anche nel capolavoro di animazione del regista giapponese Miyazaki "Conan, il ragazzo del futuro". Recentemente l'ultimo omaggio alla stazione è stato reso dal Miniatur Wunderland di Amburgo, un gigantesco plastico ferroviario su diversi piani, che ne ha realizzato una versione semplificata, ma sorprendentemente realistica, nel padiglione dedicato all'Italia. D'altra parte la stazione Termini ha sempre avuto un occhio di riguardo per gli appassionati di ferrovie: negli anni '50 era presente un museo ferroviario, da cui sono scaturite due associazioni di ferroamatori il GRAF e il GMFR ancora operanti, mentre negli anni '80 il binario 1, presso la sala presidenziale, ospitava il celebre plastico "Trecentotreni" oggi trasferito e parzialmente ricostruito, nel museo ufficiale della Fondazione FS a Napoli Pietrarsa.

Verso il Giubileo del 2025.

Il Giubileo del 2025 costituirà una nuova sfida per la stazione che si appresta ad essere rinnovata non solo grazie al parcheggio di prossima apertura e la riqualificazione delle strade limitrofe, ma anche con le iniziative di cultura ferroviaria della Fondazione delle Ferrovie dello Stato per il restauro dell'Edificio "I" e l'apertura al pubblico della Rimessa Presidenziale. Del resto, pur con i limiti di una stazione di testa e la parziale delocalizzazione di alcuni servizi passanti a Roma Tiburtina, la centralità di Termini rimane strategica. Si ipotizza, quindi, la creazione di un capolinea tranviario al lato di Piazza dei Cinquecento con la realizzazione della nuova tramvia per il Vaticano (TVA) e la trasformazione in linea tranviaria della ferrovia Roma-Giardinetti (ex Roma-Fiuggi-Alatri) prolungata dall'attuale capolinea delle ferrovie Laziali. In tale ottica sembrerebbe utile approfondire anche l'idea di una specializzazione trasportistica nella mobilità cittadina, lasciando a Via Marsala il traffico di attraversamento su gomma e dedicando la Via Giolitti ad una mobilità "dolce"; ciò consentirebbe la riscoperta dei numerosi plessi architettonici ed archeologici lungo un'ideale passeggiata tangente il quartiere umbertino: si pensi, oltre agli acquedotti limitrofi, anche alla chiesa di S. Bibiana, al Tempio di Minerva Medica fino alle testimonianze archeologiche di Porta Maggiore. Forse il fascino di Termini è proprio questo: un unicum in grado di coniugare le diverse preesistenze storiche, romane e papali, con l'estetica funzionale delle ferrovie novecentesche: una particolarità tutta romana che continua ad affascinare, al pari dell'EUR, ma con la centralità del colle Esquilino. Dopo 70 anni Termini sta ancora lì, "spiaggiata" sul colle Esquilino come una gigantesca creatura di marmo: un'enorme cattedrale novecentesca, bianca e luminosa, che, con la sua mole, copre un'area tre volte la piazza di S. Pietro, incluso un simbolico colonnato: due cilindriche torri che abbracciano i viaggiatori in arrivo nella città eterna.

Luigi D'Ottavi

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020

Roma: nuovi bus acquistati da Roma Capitale sono entrati in esercizio anche nella periferia nord-ovest della città

(FERPRESS) – Roma, 18 DIC – I nuovi bus acquistati da Roma Capitale sono entrati in esercizio anche nella periferia nord-ovest della città. La Sindaca di Roma Virginia Raggi ha presentato le vetture che servono le zone di Casalotti e Selva Candida, Casal Selce e via Boccea sino alla stazione metro A di Cornelia. Presenti l'amministratore unico di Atac, Giovanni Mottura e la presidente del XIII Municipio, Giuseppina Castagnetta.

I nuovi mezzi fanno parte della tranche da 328 bus acquistati per quest'anno e si aggiungono ai 227 già su strada dal 2019. Altri 212 nuovi veicoli arriveranno a partire dal 2021.

“Miglioriamo i collegamenti anche nel quadrante nord-ovest di Roma grazie al rinnovo della flotta Atac. Questi nuovi mezzi sono il frutto di importanti investimenti, un lavoro mai fatto prima per rilanciare il servizio di trasporto pubblico, soprattutto nelle periferie. Entro fine mandato avremo oltre 900 bus nuovi al servizio della città, un bel risultato per tutti”, dichiara la sindaca di Roma, Virginia Raggi.

“In pochi anni abbiamo avviato un rinnovo ormai strutturale del parco mezzi di Atac. È un traguardo di cui andiamo orgogliosi perché ci permette di garantire un servizio migliore, riducendo le distanze tra centro e periferia e facilitando gli spostamenti in tutta la città”, aggiunge l'assessore alla Città in Movimento, Pietro Calabrese.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it